



CITTA' DI GIOVINAZZO

(Città Metropolitana di Bari)

Ufficio fiscalità locale

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

AVVISO PUBBLICO

Si informano i cittadini contribuenti che con Deliberazione del C.C. n.8 del 29 marzo 2019, relativamente alle aliquote IMU 2019 è stato deliberato di:

DETERMINARE per l'anno 2019 le aliquote, riduzioni e detrazioni IMU nelle misure di seguito riportate, confermando le aliquote, riduzioni e detrazioni IMU fissate per l'anno 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30/03/2018:

- 0,50 per cento: aliquota ridotta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- 0,66 per cento: aliquota ridotta per le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale mediante contratti stipulati ai sensi dell'art.2, commi 3 e 5, della legge 9-12-1998 n. 431, nel rispetto delle condizioni contrattuali previste dagli Accordi Territoriali del 15/11/1999 e del 6/12/2004, definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;
- 0,76 per cento: aliquota ridotta per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'*articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*;
- 0,91 per cento: aliquota ridotta per le unità immobiliari di categoria catastale C/1, C/3 e D/1 utilizzate, direttamente dal proprietario ovvero dal titolare di diritto reale di usufrutto o uso sulle stesse, per l'esercizio di imprese commerciali, intendendo per esso l'esercizio per professione abituale ancorchè non esclusiva delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile;
- 0,96 per cento: aliquota di base per tutti gli altri immobili;

DETERMINARE per l'anno 2019 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, stabilendo che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

STABILIRE che per le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale mediante contratti stipulati ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 5, della legge 9-12-1998 n. 431, nel rispetto delle condizioni contrattuali previste dagli Accordi

Territoriali del 15/11/1999 e del 6/12/2004, definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento come previsto dall'art. 13, comma 6bis, del D. L. 6.12.2011 n.201.

Si informa, infine il contribuente, che l'art. 1, comma 1092, della L.145/2018 (legge di Bilancio 2019), estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla Legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, esplicando i propri effetti anche sulla TASI, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti dalla disciplina TASI.

E' possibile visualizzare la Delibera integrale nel presente sito internet nella pagina dedicata all'albo pretorio on line in storico atti.

f.to Il Responsabile dell'ufficio fiscalità Locale
Dott.ssa Caterina Di Molfetta